

ARCHITETTO FABIO PUZZILLI

Tel. 393.5267335

e-mail: puzzillifabio@gmail.com; fabiopuzzilli@pec.it

iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Roma al n. 11590

iscrizione all'elenco dei professionisti abilitati 818/84 - RM11590A01035

COMUNE DI LARIANO

PROVINCIA DI ROMA

AREA III TECNICO MANUTENTIVA LL.PP

PROGETTO PER IL RILASCIO DEL CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI

MESSA IN SICUREZZA PLESSI SCOLASTICI DI PROPRIETA'
COMUNALE PER ACQUISIZIONE DI CERTIFICAZIONE ANTINCENDIO

ATTIVITA' PRINCIPALE 67/4/C Scuole oltre 100 presenze
SCUOLA ELEMENTARE CRISTOFORO COLOMBO
Piazzale Martiri della Libertà
SCUOLA MATERNA GIANNI RODARI
Via Algidus

ATTIVITA' SECONDARIE:

Centrale Termica -74/A Impianti per la produzione di calore alimentati a
combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 116 kW.
Cucina - 74/A Impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile
solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 116 kW

| SIMBOLO | ZONA DEL DISEGNO | REV | TITOLO DELLA REVISIONE | SCALA NUMERICA | DATA |
|---------|------------------|-----|---|----------------|------------------|
| | | 0 | emissione per revisione | | 22 maggio 2012 |
| | | 1 | emissione valutazione progetto VVF Marino | | 06 febbraio 2015 |
| | | | emissione SCIA VVF Marino | | 18 maggio 2015 |
| | | | | | |
| | | | | APPROVATO | DATA |

Descrizione

RELAZIONE TECNICA ANTINCENDIO
Variazione progetto presentato in data 19/07/2012 Prot. 0041079

Progettista incaricato: *Arch. Fabio Puzzilli*

Committente: *Comune di Lariano*
Area Tecnica Manutentiva e LL.PP.
Piazza S. Eurosia 1 - 00040 Lariano (Rm)

Architetto Fabio Puzzilli
tel. 393.5267335 e-mail: puzzillifabio@gmail.com; fabiopuzzilli@pec.it
p.iva 05475751003; C.F. PZZFBA66A10L182A

CODICE TAVOLA

REL.

PROGETTO ANTINCENDI

AL COMANDO PROVINCIALE
dei VV.F. di Roma - Lazio

RELAZIONE TECNICA ANTINCENDIO

relativa ad attività regolate da specifiche disposizioni normative antincendio

OGGETTO: Scuole di ogni ordine, grado e tipo, collegi, accademie con oltre 100
persone presenti; asili nido con oltre 30 persone presenti:
Adeguamento alla normativa antincendio
Piazza Martiri della Libertà - Via Algidus, 00040 Lariano - Roma

INTESTATARIO: COMUNE DI LARIANO
PIAZZA S.EUROSIA,1, 00040 LARIANO (Rm)
AREA TECNICO MANUTENTICA E LL.PP.
GEOM. CEDRONI PIERO

TECNICO: FABIO PUZZILLI
VIA PIO LA TORRE 5/B, 40018 SAN PIETRO IN CASALE (BO)
3935267335

Data, 06/02/2015

Il Responsabile della progettazione

(Arch. FABIO PUZZILLI)

Il sottoscritto FABIO PUZZILLI, libero professionista con studio situato in SAN PIETRO IN CASALE alla via VIA PIO LA TORRE 5/B, telefono 3935267335, regolarmente iscritto all'Ordine/Albo/Collegio ARCHITETTI della Provincia di BO al n. 11590 nonché nell'elenco istituito dal Ministero dell'Interno ai sensi della Legge 7 dicembre 1984 n. 818 con codice d'identificazione n. RM11590A01035, in qualità di tecnico incaricato dalla Ditta COMUNE DI LARIANO - SCUOLA ELEMENTARE C. COLOMBO - SCUOLA MATERNA G. RODARI, redige la seguente relazione tecnica di prevenzione incendi.

PREMESSA

Scopo della presente relazione, redatta ai sensi del D.M. 04/05/1998, è quello di fornire gli elementi necessari per la valutazione del progetto ai fini della progettazione di prevenzione incendi.

L'attività in oggetto è individuata al n. **67 - Scuole di ogni ordine, grado e tipo, collegi, accademie con oltre 100 persone presenti; asili nido con oltre 30 persone presenti** del D.P.R. 151 del 01/8/2011.

Nel seguito della relazione sono descritte le scelte progettuali effettuate per l'attività suddetta.

SCUOLE OLTRE 100 PRESENZE

L'edificio scolastico è composto da due plessi scolastici con ingressi indipendenti. La scuola elementare C. Colombo con ingresso da Via Martiri della Libertà e la scuola materna G. Rodari da Via Algidus. Nell'edificio trovano alloggio inoltre una cucina con potenzialità dei fuochi pari a 217,03 KW a servizio delle mense delle scuole presenti nell'edificio e di quelle in altre sedi ed una centrale termica posta in un locale al secondo piano con potenza termica pari a 220,30 KW

NORME DI RIFERIMENTO

- *Decreto Presidente della Repubblica del 1° agosto 2011, n. 151 - Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49 comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2011, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.*

- *Decreto Ministero dell'Interno del 30 novembre 1983 - Termini, definizioni generali e simboli grafici di prevenzione incendi.*

- *Decreto Ministero dell'Interno del 4 maggio 1998 - Disposizioni relative alla modalità di presentazione ed al contenuto delle domande per l'avvio dei procedimenti di prevenzione incendi, nonché all'uniformità dei connessi servizi resi dai comandi provinciali dei VV.F;*

- *Decreto Ministero dell'Interno del 26 agosto 1992 - Norme di prevenzioni incendi per l'edilizia scolastica.*

- *Decreto Legislativo del 19 marzo 1996 n.242. - Modificazioni del Decreto Ministeriale 19 Settembre 1994 n.626.*

CLASSIFICAZIONE

L'edificio scolastico viene classificato in funzione delle presenze effettive contemporanee in essa prevedibile di alunni, di personale docente e non docente. L'istituto "Cristoforo Colombo - Gianni Rodari" rientra nel tipo 2: da 301 a 500 presenze contemporanee.

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

Scelta dell'area

L'edificio adibito a scuola non si troverà ubicato in prossimità di attività che comportano gravi rischi di incendio e/o esplosione. La scelta del sito soddisfa le disposizioni contenute nel decreto del Ministero dei lavori pubblici 18 dicembre 1975.

Ubicazione

I locali scolastici sono ubicati in edifici indipendenti.

Accessi all'area

Gli accessi alle aree sono progettati secondo quanto prescritto dalla normativa vigente onde consentire l'intervento dei VV.F.

L'elenco di seguito mostrato riporta in dettaglio le caratteristiche degli accessi.

Ingresso 01 - da Piazza Martiri della Libertà

- larghezza dell'accesso: 3,50 m;
- altezza libera: 4,00 m;
- raggio di volta: 13,00 m;
- pendenza: 5 %;
- resistenza al carico: 20 t (passo 4 m).

Accostamento autoscale

E' assicurata la possibilità di accostamento all'edificio delle autoscale dei Vigili del Fuoco.

Separazione

COMPORTAMENTO AL FUOCO

Resistenza al fuoco

L'altezza antincendio sarà pari a 11,61 m, le strutture portanti garantiranno una resistenza al fuoco pari a R 60 e le strutture separanti garantiranno una resistenza al fuoco pari a REI 60.

Reazione al fuoco dei materiali

Negli atri, nei corridoi, nei disimpegni, nelle scale, nelle rampe, nei percorsi orizzontali protetti, nei passaggi in genere, sarà consentito l'impiego di materiali di classe 1 in ragione del 50% massimo della loro superficie totale (pavimento + pareti + soffitto + proiezioni orizzontali delle scale). Per le restanti parti saranno impiegati materiali di classe 0 (non combustibili);

i materiali di rivestimento combustibili, ammessi nelle varie classi di reazione al fuoco saranno posti in opera in aderenza agli elementi costruttivi, di classe 0 escludendo spazi vuoti o

intercapedini; i materiali suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce (tendaggi, ecc.) saranno di classe di reazione al fuoco non superiore ad 1.

SEZIONAMENTI

Compartimentazione

La massima superficie di compartimentazione è 1942,56 m² ed è rappresentato dall'intero edificio scolastico posto su tre livelli.

Scale

La struttura disporrà di 2 scale, le cui caratteristiche sono riportate di seguito:

Scala interna

- larghezza minima: 1,29 m;
- tipologia di rampa: rettilinea;
- tipologia vano scala: tipo protetto;
- resistenza vano scala: REI/EI_60.

Scala esterna

- larghezza minima: 1,20 m;
- tipologia di rampa: rettilinea;
- tipologia vano scala: tipo aperto;
- resistenza vano scala: aperto.

Ascensori e montacarichi

E' presente un ascensore all'interno dell'edificio scolastico i vani dell'ascensori garantiranno una resistenza R 60 e caratteristica REI 60.

MISURE PER L'EVACUAZIONE IN CASO DI MERGENZA

Piani e Compartimenti

L'edificio scolastico è composto da 3 piani. Le caratteristiche dei diversi piani sono riportati di seguito:

PIANO SEMINTERRATO

Il piano seminterrato è destinato alla scuola materna G. Rodari, con ingresso indipendente da Via Algidus.

Caratteristiche del piano:

- tipologia: fuori terra;
- superficie: 578 m²;
- n° vie d'uscita: 3;
- capacità di deflusso: 60 p/modulo;

- densità di affollamento: 0,23 p/m²;
- massimo affollamento ipotizzabile: 136 presenze contemporanee;
- quota pavimentazione: 458,2 m.

PIANO TERRA RIALZATO

Piano terra rialzato ospita la scuola elementare C. Colombo ed ha accesso indipendente da via Martiri della Libertà

Caratteristiche del piano:

- tipologia: fuori terra;
- superficie: 682,28 m²;
- n° vie d'uscita: 3;
- capacità di deflusso: 60 p/modulo;
- densità di affollamento: 0,29 p/m²;
- massimo affollamento ipotizzabile: 199 presenze contemporanee;
- quota pavimentazione: 506,51 m.

PIANO PRIMO

Piano primo dell'edificio scolastico ospita la scuola elementare C. Colombo con ingresso indipendente da piazza Martiri della Libertà

Caratteristiche del piano:

- tipologia: fuori terra;
- superficie: 682,28 m²;
- n° vie d'uscita: 3;
- capacità di deflusso: 60 p/modulo;
- densità di affollamento: 0,23p/m²;
- massimo affollamento ipotizzabile: 156 presenze contemporanee;
- quota pavimentazione: 532,3 m.

PIANO SEMINTERRATO

Il piano ha 3 vie d'uscita.

L'elenco di seguito riportato indica le caratteristiche di ciascuna di esse:

Via d'uscita:

- percorso:

PERCORSO PS.02

Dall'aula materna S.15 attraverso il corridoio S.01 e l'Uscita di Sicurezza - 4 di larghezza pari a 3 moduli conduce all'esterno.

Raccoglie:

-S.15 con 11 persone.

Per complessive 11 persone

- lunghezza del percorso:

22 m

- larghezza dell'uscita:

180 cm (tolleranza del +/- 5%)

Via d'uscita:

PERCORSO PS.03

- percorso: Dalla Mensa S.21 attraverso il corridoio S.01 e l'Uscita di Sicurezza - 4, di due moduli conduce all'esterno.
Raccoglie:
- S.21 Mensa con 18 persone;
- S.18 con 2 persone;
- S.17 con 26 persone.
Per complessive 44 persone.
- lunghezza del percorso: 16 m
- larghezza dell'uscita: 180 cm (tolleranza del +/- 5%)

Via d'uscita:

- percorso: **PERCORSO PS.01**
Da S.14 adibito a mensa, attraverso l'Uscita di Sicurezza -2, di due moduli, conduce all'esterno.
Raccoglie:
-S.14 Mensa con 27 persone.
Per complessive 27 persone.
- lunghezza del percorso: 6,70 m
- larghezza dell'uscita: 120 cm (tolleranza del +/- 5%)

Il sistema di vie d'uscita descritto permette di rispettare i vincoli sulla capacità di deflusso di 60 (in persone/modulo) del piano in base alla densità di affollamento prevista per esso, pari a 0.23 (in persone/m²).

Inoltre, i percorsi suddetti sono dotati di idonea segnaletica e di impianti di illuminazione di sicurezza, in aggiunta a quelli di illuminazione ordinaria. In termini di misure di protezione, si adotteranno le opportune misure di protezione sia attiva che passiva e si predisporranno gli addetti a mantenere gli stessi percorsi privi di ogni tipo di ostacolo che possa rappresentare un ingombro.

PIANO TERRA RIALZATO

Il piano ha 3 vie d'uscita.

L'elenco di seguito riportato indica le caratteristiche di ciascuna di esse:

Via d'uscita:

- percorso: **PERCORSO PT.01**
PT.01 Percorso che dall'Aula Elementare T.09 attraverso il Corridoio T.08, conduce alla zona Filtro T.03 e all'esterno attraverso le Uscite di Sicurezza -1 e 2.
Raccoglie:
-T.09 con 26 presenze
-T.10; con 26 presenze;
-T.04 con 26 presenze;
- T.11 Mensa 15 persone.
Per complessive 93 persone
- lunghezza del percorso: 18,75 m
- larghezza dell'uscita: 120 cm (tolleranza del +/- 5%)

Via d'uscita:

- percorso: **PERCORSO PT.02**
PS.03 Percorso che dalla Mensa T.11 attraverso il Corridoio T.17, il Filtro T.03 e l'Atrio T.01, conduce attraverso le Uscite di Sicurezza -1 e 2, all'esterno dell'edificio scolastico.

- Raccoglie:
- T12 con 26 persone presenti
- T.11 Mensa 26 persone.
Per complessive 52 persone.
- lunghezza del percorso: 7 m
- larghezza dell'uscita: 120 cm (tolleranza del +/- 5%)

Via d'uscita:

- percorso:

PERCORSO PT.03

Percorso che dall'Aula Elementare T.12 attraverso il Corridoio T.017 conduce all'esterno dell'edificio scolastico attraverso l'Uscita di Sicurezza -3 da due moduli.

Raccoglie:

-T13 con 26 presenze;

-T14 con 26 presenze.

Per complessive 52 persone

- lunghezza del percorso: 15,1 m
- larghezza dell'uscita: 120 cm (tolleranza del +/- 5%)

Il sistema di vie d'uscita descritto permette di rispettare i vincoli sulla capacità di deflusso di 60 (in persone/modulo) del piano in base alla densità di affollamento prevista per esso, pari a 0,29 (in persone/m²).

Inoltre, i percorsi suddetti sono dotati di idonea segnaletica e di impianti di illuminazione di sicurezza, in aggiunta a quelli di illuminazione ordinaria. In termini di misure di protezione, si adotteranno le opportune misure di protezione sia attiva che passiva e si predisporranno gli addetti a mantenere gli stessi percorsi privi di ogni tipo di ostacolo che possa rappresentare un ingombro.

PIANO PRIMO

Il piano ha 3 vie d'uscita.

L'elenco di seguito riportato indica le caratteristiche di ciascuna di esse:

Via d'uscita:

- percorso:

PERCORSO PI.01

Percorso PI.01 che dall'Aula pc I.09 attraverso il Corridoio I.08 conduce alla scala esterna.

Raccoglie:

- I.09 con 10 persone;

- I.07 con 26 persone;

- I.06 con 26 persone;

- I.03 con 11 persone;

Per complessive 73 persone.

- lunghezza del percorso: 19,24 m
- larghezza dell'uscita: 120 cm (tolleranza del +/- 5%)

Via d'uscita:

- percorso:

PERCORSO PI.02

Percorso PI.02 che dall'Aula Elementare I.13 attraverso il Corridoio I.17 conduce alla scala protetta.

Raccoglie:

-I.13 con 26 persone presenti;

-I.12 con 26 persone presenti;

- I.18 con 5 persone presenti;
Per complessivi 57 persone.
- lunghezza del percorso: 20,54 m
- larghezza dell'uscita: 120 cm (tolleranza del +/- 5%)

Via d'uscita:

- percorso:

PERCORSO PI.03

Percorso PI.03 che dall'Aula Elementare I.11 attraverso il Corridoio I.17 conduce alla scala protetta.

Raccoglie:

- I.11 con 26 persone presenti;
Per complessivi 26 persone.
- lunghezza del percorso: 13,75 m
- larghezza dell'uscita: 120 cm (tolleranza del +/- 5%)

Il sistema di vie d'uscita descritto permette di rispettare i vincoli sulla capacità di deflusso di 60 (in persone/modulo) del piano in base alla densità di affollamento prevista per esso, pari a 0.28 (in persone/m²).

Inoltre, i percorsi suddetti sono dotati di idonea segnaletica e di impianti di illuminazione di sicurezza, in aggiunta a quelli di illuminazione ordinaria. In termini di misure di protezione, si adotteranno le opportune misure di protezione sia attiva che passiva e si predisporranno gli addetti a mantenere gli stessi percorsi privi di ogni tipo di ostacolo che possa rappresentare un ingombro.

Le uscite da ciascun piano dell'edificio non sono inferiori a due, e sono posizionate in punti ragionevolmente contrapposti. I locali destinati ad uso collettivo (mense) sono dotati, oltre che della normale porta di accesso, anche di almeno una uscita di larghezza non inferiore a due moduli, apribile nel senso del deflusso, con sistema a semplice spinta, che adduce in luogo sicuro. Le aule didattiche saranno servite da una porta ogni 50 persone presenti; le porte hanno larghezza almeno di 1.20m e si aprono nel senso dell'esodo quando il numero massimo di persone presenti nell'aula sia superiore a 25 e per le aule per esercitazione dove si depositano e/o manipolano sostanze infiammabili o esplosive quando il numero di persone presenti sia superiore a 5. Le porte che aprono verso corridoi interni di deflusso sono realizzate in modo da non ridurre la larghezza utile dei corridoi stessi.

SPAZI A RISCHI SPECIFICO

Servizi tecnologici

IMPIANTI ELETTRICI

Gli impianti elettrici del complesso scolastico sono realizzati in conformità alla legge 1° marzo 1968, n. 186. La scuola è munita di interruttore generale, posto in posizione segnalata, che permette di togliere tensione all'impianto elettrico dell'attività; tale interruttore è munito di comando di sgancio a distanza, posto nelle vicinanze dell'ingresso o in posizione presidiata. Le scuole sono dotate di un impianto di sicurezza alimentato da apposita sorgente, distinta da quella ordinaria. L'impianto elettrico di sicurezza alimenta le seguenti utilizzazioni, strettamente connesse con la sicurezza delle persone: a) illuminazione di sicurezza, compresa quella indicante i passaggi, le uscite ed i percorsi delle vie di esodo che garantisca un livello di illuminazione non inferiore a 5 lux; b) impianto di diffusione sonora e/o impianto di allarme. Nessun'altra apparecchiatura sarà collegata all'impianto elettrico di sicurezza. L'alimentazione dell'impianto di

sicurezza potrà essere inserita anche con comando a mano posto in posizione conosciuta dal personale. L'autonomia della sorgente di sicurezza non sarà inferiore ai 30 minuti. Saranno presenti nell'edificio lampade con alimentazione autonoma. Il dispositivo di carica degli accumulatori sarà di tipo automatico e consentirà la ricarica completa entro 12 ore.

SISTEMI DI ALLARME

La scuola è munita di un sistema di allarme in grado di avvertire gli alunni ed il personale presenti in caso di pericolo. Il sistema di allarme ha caratteristiche atte a segnalare il pericolo a tutti gli occupanti il complesso scolastico ed il suo comando è posto in locale costantemente presidiato durante il funzionamento della scuola. Il sistema di allarme è costituito dello stesso impianto a campanelli usato normalmente per la scuola, ma con un suono particolare convenuto.

MEZZI ED IMPIANTI FISSI DI PROTEZIONE ED ESTINZIONE DEGLI INCENDI

Reti nspi

La scuola è dotata di una rete di nspi costituita da una di tubazione e da una colonna montante posta nel vano scala dell'edificio; da essa è derivato ad ogni piano, sia fuori terra che interrato, un naspo con attacco DN 25, a disposizione per eventuale collegamento di tubazione o attacco per naspo. Il naspo è corredato di tubazione semirigida con diametro minimo di 25 mm e di lunghezza idonea a consentire di raggiungere col getto ogni punto dell'area protetta. Al piede della colonna montante, poichè l'edificio avrà meno di 4 piani fuori terra, è installato un solo attacco per autopompa per tutto l'impianto.

Siccome l'acquedotto non garantisce le condizioni di portata e pressione è stata installata una idonea riserva idrica alimentata da acquedotto pubblico.

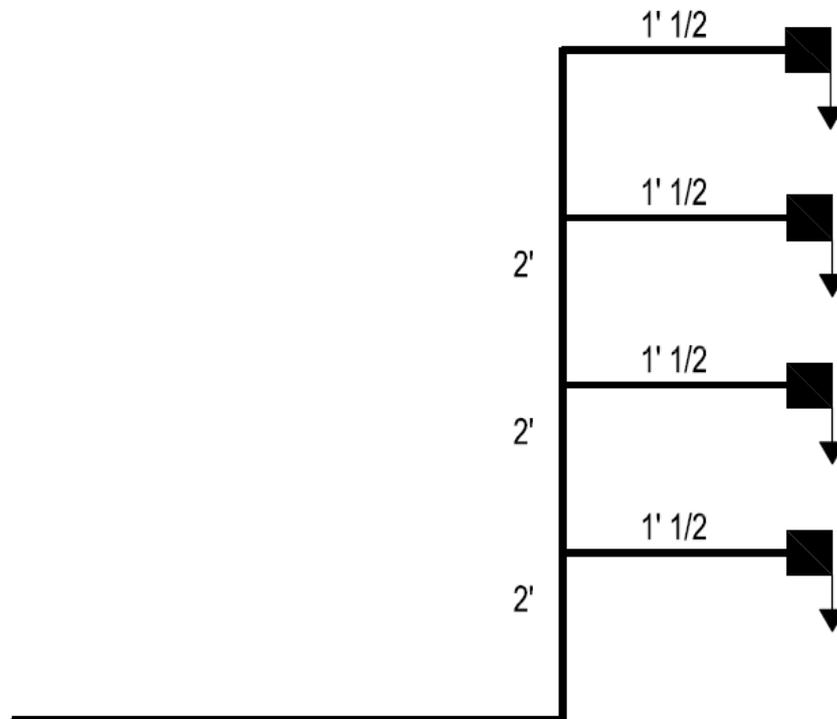
Tale riserva deve essere costantemente garantita.

La scuola è dotata di una vasca di accumulo il cui dimensionamento è stato effettuato sulla scorta del D.M. 26 agosto 1992 "Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica" nella quale è prescritto che debba essere garantita una riserva d'acqua pari a 35 l/m per i tre nspi idraulicamente più sfavoriti per un tempo di almeno 60 minuti.

La vasca quindi garantisce una riserva d'acqua pari a $3 \times 35 \times 60 = 6.300$ litri; in progetto essa garantisce riserva per 10.000 litri; l'ubicazione di tale riserva è riportata nelle tavole grafiche allegate.

IMPIANTO DI ALIMENTAZIONE

L'impianto di alimentazione trae origine dalla vasca di accumulo, dove il gruppo di pressurizzazione pompa l'acqua all'interno della tubazione di distribuzione (chiudibile tramite saracinesca), secondo lo schema idraulico di seguito riportato.



L'ubicazione della colonna è riportata sulle tavole grafiche allegate; le tubazioni utilizzate sono come da norma UNI 8863 serie LEGGERA per DN<100, con diametri pari a 1'½ (48 m) e 2' (60 m).

UTILIZZATORI

È prevista l'installazione di n. 4 naspi con ugelli da 8 mm.

GRUPPO DI PRESSURIZZAZIONE

L'impianto è alimentato da gruppo di pressurizzazione costituito da n. 1 elettropompa con prevalenza pari a 700 KPa e portata pari a 10,5 m³/h e n. 1 pilota.

Estintori

Sono installati estintori portatili di capacità estinguente non inferiore 13 A, 89 B, C di tipo approvato dal Ministero dell'interno in ragione di almeno un estintore per ogni 200 m² di pavimento o frazione di detta superficie, con un minimo di due estintori per piano.

SEGNALETICA DI SICUREZZA

Saranno osservate le disposizioni sulla segnaletica di sicurezza: D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i..

NORME DI ESERCIZIO

A cura del titolare dell'attività sarà predisposto un registro di controlli periodici dove saranno annotati tutti gli interventi ed i controlli relativi all'efficienza degli impianti elettrici, dell'illuminazione di sicurezza, dei presidi antincendio, dei dispositivi di sicurezza e di controllo, delle aree a rischio specifico e dell'osservanza della limitazione dei carichi d'incendio nei vari ambienti dell'attività.

Tale registro sarà mantenuto costantemente aggiornato e disponibile per i controlli da parte dell'autorità competente.

Le vie di uscite saranno tenute costantemente sgombre da qualsiasi materiale.

INDICE

| | |
|--|----|
| PROGETTO ANTINCENDI..... | 2 |
| PREMESSA..... | 3 |
| SCUOLE OLTRE 100 PRESENZE..... | 3 |
| NORME DI RIFERIMENTO..... | 3 |
| CLASSIFICAZIONE..... | 3 |
| CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE | 4 |
| Scelta dell'area..... | 4 |
| Ubicazione | 4 |
| Accessi all'area | 4 |
| Accostamento autoscale..... | 4 |
| Separazione | 4 |
| COMPORTAMENTO AL FUOCO..... | 4 |
| Resistenza al fuoco | 4 |
| Reazione alfuoco dei materiali | 4 |
| SEZIONAMENTI..... | 5 |
| Compartimentazione..... | 5 |
| Scale | 5 |
| Ascensori e montacarichi | 5 |
| MISURE PER L'EVACUAZIONE IN CASO DI EMERGENZA | 5 |
| Piani e Compartimenti | 5 |
| SPAZI A RISCHI SPECIFICO | 9 |
| Servizi tecnologici | 9 |
| IMPIANTI ELETTRICI..... | 9 |
| SISTEMI DI ALLARME | 10 |
| MEZZI ED IMPIANTI FISSI DI PROTEZIONE ED ESTINZIONE DEGLI INCENDI..... | 10 |
| Reti naspi | 10 |
| Estintori..... | 11 |
| SEGNALETICA DI SICUREZZA | 11 |
| NORME DI ESERCIZIO | 11 |
| INDICE | 13 |
| FIRME..... | 14 |

FIRME

L'Intestatario
COMUNE DI LARIANO - CEDRONI PIERO

Il Tecnico
FABIO PUZZILLI